

# RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARES 2013 DEL COMUNE DI ARTEGNA

## 1 - Premessa

*Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" per l'anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito:*

*-comma 1.*

*A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.*

*-comma 22.*

*Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:*

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;*
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.*

*-comma 23.*

*Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.*

*-comma 24.*

*Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.*

*-comma 25.*

*La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.*

*-comma 35.*

*I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2.*

*Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.*

*Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento.*

*Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU .*

*Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29.*

*Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza dell'ultima rata.*

*-comma 46.*

*A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Pertanto al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU.*

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Artegna si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale .

### **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza:

- a) Giornaliera per quanto riguarda il centro del paese per quanto riguarda la pulizia delle aree pedonali.
- b) settimanale per le strade principali con l'impiego di un mezzo in dotazione.

L'obiettivo è di mantenere l'attuale livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale che si ritiene essere sufficiente/buono.

### **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU e miglioramento della gestione del ciclo dei servizi.**

Il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" ha prodotto buoni risultati, raggiungendo circa il 78,58% di differenziazione del rifiuto e diminuendo del 16,42% le tonnellate di rifiuti raccolti in due anni.

L'obiettivo del Comune è di aumentare le percentuali di riciclo e diminuire la produzione di rifiuti indifferenziati da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento essendo la disponibilità di impianti molto limitata a livello provinciale.

Verrà applicata la riduzione del 20% a coloro che favoriranno la riduzione e il recupero dei rifiuti attraverso la pratica del compostaggio.

Continuerà la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di favorire comportamenti corretti dal punto di vista ambientale, in particolare finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti.

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico è stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, e che, pertanto, l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).
- maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di euro 0,30 al mq.

### **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

## **3 - Relazione al piano finanziario**

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e s.m.i., prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

*c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).*

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;*
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.*

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

L'art.1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "*disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)*" stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;*
- b) il programma degli interventi necessari;*
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- d) le risorse finanziarie necessarie;*
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA).*

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

- 1. il modello gestionale ed organizzativo del servizio e dei risultati relativi;**
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015;**
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati per il triennio 2013/2015.**

### 3.1 – **Modello gestionale ed organizzativo del servizio e dei risultati relativi.**

La gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. d) del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, le fasi della raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti compreso il controllo di queste operazioni.

Nel Comune di Artegnà la gestione del servizio rifiuti avviene sulla scorta della legge vigente e sulla base del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti comunali – Parte generale e Norme tecniche di attuazione approvato con delibera del Consiglio comunale n.7 del 10.03.1995, con ultima modifica con delibera del Consiglio comunale n.7 del 12.01.2010.

**Il Comune di Artegnà conta, al 31 dicembre 2012, n. 2.911 abitanti.**

Il servizio di raccolta è fornito a **n. 1.431 utenze domestiche e n. 115 utenze non domestiche**. Tale dato è riferito alle utenze attive nel ruolo principale anno 2012.

**In ragione delle disposizioni introdotte dalla normativa in materia di rifiuti unitamente alla crescita sensibilità ambientale della popolazione e ai sempre maggiori oneri economici connessi, il Comune di Artegnà del Friuli, unitamente ai Comuni di Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Resia, Resiutta, Trasaghis e Venzona, con delibera del Consiglio comunale n.50 del 29.09.2009 ha ritenuto opportuno, per evidenti ragioni economiche e di indirizzo, conferire alla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale la delega, fino al 31 dicembre 2014, per la gestione in forma associata dei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti urbani ed assimilati e delle attività ad essi connesse, ivi comprese le relative gare d'appalto.**

In particolare la Comunità Montana è stata delegata:

- all'espletamento delle procedure relative alle gare d'appalto per i servizi di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani ed assimilati;
- alla gestione in nome e per conto dei Comuni deleganti dei contratti di appalto incluso il controllo della regolare esecuzione dei servizi;
- alla contabilizzazione dei servizi resi e rendicontazione della spesa;
- alla predisposizione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale annuale (MUD), nonché all'elaborazione e, predisposizione dei relativi dati ai fini della loro comunicazione agli Enti Statali, Regionali, Provinciali;
- all'attività di assistenza verso gli uffici dei Comuni deleganti in materia di gestione dei rifiuti e di igiene ambientale anche con riferimento alla pianificazione finanziaria in materia di tariffazione ed aggiornamento dei regolamenti comunali;
- alla presentazione, ai sensi della normativa regionale, nazionale e comunitaria, delle richieste di contributi e finanziamenti (per l'acquisto di contenitori ed attrezzature, per l'attivazione di iniziative di sensibilizzazione della popolazione, anche scolastica, alle tematiche ambientali, per la predisposizione di studi e progetti, ecc.) compresa la gestione e rendicontazione degli stessi.
- all'attuazione di interventi nei settori della promozione del riciclaggio e dell'informazione all'utenza sul servizio rifiuti;

- alla gestione dei rapporti con i consorzi volontari ed obbligatori di settore (CONAI, CoReVe, CIAL, Consorzio Nazionale Acciaio, Rilegno, COREPLA, Comieco, COBAT, Consorzio Obbligatorio Olii Usati, ecc.) compresa la stipula, in nome e per conto dei Comuni deleganti, delle convenzioni e la riscossione di corrispettivi;
- all'impiego a favore dei Comuni e d'intesa con gli stessi dei corrispettivi riscossi di cui agli accordi ANCI - CONAI e di quelli derivanti dalla cessione di rifiuti raccolti in maniera differenziata a centri o ditte autorizzate al loro recupero o riciclo (la ripartizione tra i comuni dei corrispettivi avverrà pro-quota in base al peso e alla tipologia stessa);
- alla predisposizione ed aggiornamento di un inventario dell'attrezzature in uso;
- alla definizione di idonee procedure e alla predisposizione della modulistica al fine di garantire una efficace comunicazione con i Comuni in relazione alla gestione del servizio.

Restano in capo al Comune, in quanto esclusi dall'accordo con la Comunità i servizi di:

- ☞ gestione dei rifiuti speciali non assimilati;
- ☞ spazzamento delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche;
- ☞ pulizia delle aree adibite a mercati o manifestazioni pubbliche;
- ☞ raccolta dei cestini e dei rifiuti abusivamente abbandonati all'esterno dei luoghi di collocazione degli appositi contenitori;
- ☞ la pulizia del suolo adiacente i contenitori installati nel proprio territorio;
- ☞ sgombero neve, inclusa la pulizia dell'area dei contenitori da depositi di neve e ghiaccio e l'eliminazione di eventuali pericoli dovuti al ghiaccio stesso- intervento antigelo;
- ☞ smaltimento di fanghi ed altri rifiuti derivanti dalla depurazione delle acque reflue;
- ☞ gestione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione fino alla fase di raccolta;
- ☞ raccolta degli animali abbattuti e delle carogne abbandonate nel territorio comunale interessato dal servizio;
- ☞ gestione dei centri di raccolta comunali;
- ☞ gestione dei rapporti con i consorzi ove la stipula della convenzione sia subordinata alla disponibilità giuridica dei centri di raccolta;
- ☞ posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e della loro messa in sicurezza in base alle norme vigenti del codice stradale e sull'infortunistica in generale;
- ☞ gestione della TARSU/TARIFFA rifiuti.

**All'espletamento del servizio la Comunità Montana provvede mediante appalti o convenzioni a soggetti regolarmente autorizzati secondo la vigente normativa.**

**I servizi di raccolta e trasporto sono suddivisi per filiera di rifiuto secondo il seguente schema di massima: rifiuto indifferenziato - rifiuto ingombrante - carta e cartone e relativi imballaggi - imballaggi in plastica - legno - verde (scarti vegetali) - FORSU (frazione organica umida compostabile) – pneumatici fuori uso – rifiuti in metallo – vetro e relativi imballaggi - pile e farmaci - varie (vernici, solventi, etc.). Per particolari categorie di rifiuto si provvede mediante i consorzi obbligatori che assicurano la gratuità del servizio (RAEE -rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli usati, batterie al piombo).**

**La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente e potrà essere ulteriormente sviluppata.**

Lo smaltimento dei rifiuti avviene in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento comunale ed è, in ogni caso, svolto con modalità tali da assicurare lo smaltimento distinto, in coerenza con le previsioni del “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani” e il “Piano Attuativo Provinciale di gestione dei rifiuti”.

### **a) Struttura e modalità di gestione del Centro di raccolta comunale.**

L'attuale Centro di raccolta comunale ha una collocazione provvisoria in attesa del completamento del nuovo centro in via di costruzione ed il cui completamento ed entrata in funzione è prevista nel corrente anno.

L'area del Centro di raccolta in costruzione si trova in prossimità del capoluogo ed il sito sarà adeguatamente recintato e potrà contare su un adeguata rete di servizi. Il centro sarà aperto al pubblico con la stessa attuale frequenza nelle giornate di Mercoledì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ed il sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00. Una volta entrato in funzione il nuovo centro, quello attuale provvisorio sarà chiuso e destinato ad altre funzioni, con appositi interventi di riqualificazione. Il centro di raccolta (sia quello attuale che quello in costruzione) è presidiato dal personale del comune che controlla gli accessi degli utenti e i materiali che conferiscono. Il centro è attrezzato con cassoni e/o contenitori navetta. Nell'attuale centro una pedana rialzata è disposta per facilitare le operazioni di conferimento dei rifiuti di maggiori dimensioni all'interno dei cassoni scarrabili, mentre nel nuovo centro è prevista una rampa che permetterà ai veicoli dei conferenti di alzarsi in quota in modo da agevolare al massimo le operazioni di conferimento. Il nuovo centro è costruito con il rispetto di tutte le norme in materia, in particolare per la raccolta delle acque meteoriche.

La Gestione dell'attuale Centro di raccolta è **in capo al Comune** che provvede con proprie maestranze.

L'accesso è consentito ai seguenti soggetti:

- persone fisiche iscritte a ruolo TARSU, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune
- persone giuridiche iscritte a ruolo TARSU nel Comune di Artegna;
- Amministrazione Comunale;

Il Centro di raccolta è regolarmente presidiato ed osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

- *Mercoledì, dalle ore 15.00 alle 17.00*
- *Sabato, dalle ore 09.00 alle 11.00*

**All'interno del Centro di raccolta possono essere svolte solamente le operazioni finalizzate ad ottimizzare il trasporto dei rifiuti presso l'impianto di recupero quale il raggruppamento dei rifiuti per tipologie omogenee.**

In conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente dell' 8 aprile 2008 e s.m.i., possono essere conferite al Centro di Raccolta comunale unicamente le seguenti frazioni di rifiuto urbano ed assimilato aventi le caratteristiche quali – quantitative previste dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani – Norme tecniche di attuazione e di seguito dettagliate:

**Rifiuti urbani pericolosi** (solo se conferiti da utenze domestiche);- *Batterie e accumulatori al piombo*;- *Prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo 'T' e/o 'F'*; - *Prodotti farmaceutici inutilizzati e/o scaduti e siringhe*; ;-

*Frigoriferi, frigo-congelatori e simili (Raggruppamento RAEE R1); - Televisori e monitor (Raggruppamento RAEE R3); - Lampade a scarica e tubi fluorescenti (Raggruppamento RAEE R5); - Pile esauste; - Oli minerali esausti;*

**Altre tipologie di rifiuti:** - *Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti lignei - cellululosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno; - Scarti della frazione umida conferiti dal gestore del servizio tramite raccolta a domicilio; - Rifiuti ingombranti; - Imballaggi in Vetro e vetro; - Imballaggi in Plastica; - Materiali in metallo e leghe; - Carta e cartone ed Imballaggi in Carta e Cartone; - Materiali inerti di provenienza esclusivamente domestica; - Lavatrici, cucine a gas e beni durevoli analoghi (Raggruppamento RAEE R2); - Componenti elettronici e piccoli elettrodomestici (Raggruppamento RAEE R4); - Polistirolo espanso ed altri materiali espansi; - Scarpe e vestiti; - Legno; - Oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti provenienti da utenze domestiche.*

## **b) Modalità di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati.**

### **1b) Frazione secca residua non recuperabile – SECCO RESIDUO.**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

Con l'introduzione del modello porta a porta integrale la frazione residuale, privata della componente organica oggetto di separata raccolta, ha assunto la denominazione di **frazione secca** o **“secco residuo”**

*I rifiuti interessati dal servizio consistono nei rifiuti misti di piccole dimensioni non oggetto di raccolta differenziata quali: piatti e posate in plastica; pannolini e assorbenti; mozziconi di sigaretta; spazzolini; cocci di ceramica; penne e pennarelli; lampadine a filamento; oggetti e tubi in gomma; stracci; cosmetici; tubetti di dentifricio.*

Fino all'avvio della nuova modalità di raccolta porta a porta spinta il conferimento dei rifiuti indifferenziati da parte degli utenti avveniva in appositi contenitori tipo “cassonetto” di capacità di 1.100 lt. distribuiti sul territorio e posizionati in aree pubbliche. Lo svuotamento dei contenitori avveniva, a seconda della zona servita e del periodo dell'anno interessato, sulla base di un programma predisposto, generalmente 2 volte alla settimana.

A partire dall' 1 maggio 2011 il servizio di raccolta e trasporto della frazione secca non recuperabile viene svolto, su tutto il territorio comunale, presso le utenze domestiche e non domestiche, una volta alla settimana, secondo le modalità del porta a porta.

**Ciascuna utenza domestica e non domestica è stata fornita una provvista annuale rispettivamente di 60 sacchetti a perdere da litri 70 di colore giallo e di 120 (media) sacchetti a perdere da litri 120 di colore rosso.**

Il conferimento del rifiuto avviene mediante sacchetti a perdere da litri 70 di colore giallo per le utenze domestiche e da litri 120 di colore rosso per le utenze non domestiche che sono collocati, a cura dell'utenza stessa, lungo il bordo



delle strade pubbliche o destinate a uso pubblico, nella giornata prevista dallo specifico calendario di raccolta. Alcune utenze (non domestiche o utenze plurime), per il conferimento dei rifiuti fanno uso di appositi contenitori (cassonetti da litri 1.100) collocati su suolo pubblico o, ove le condizioni consentono lo svolgimento rapido, comodo e sicuro del servizio, presso suolo privato.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta De Vizia Transfer S.P.A. di Torino.

La modalità di raccolta è la seguente:

-La raccolta viene effettuata in orario mattutino nella giornata di: Venerdì.

-Gli addetti alla raccolta in caso di non conformità del rifiuto con la raccolta appongono, sui sacchi non idonei, appositi bollini di non conformità.

La raccolta è effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo i disservizi. In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione dei rifiuti. In caso di doppia festività il servizio viene sempre assicurato nel corso di almeno una delle due giornate, di regola quella di minore importanza.

Tutto il materiale raccolto viene inviato all'impianto di trattamento della società Net S.P.A. di Udine. L'impianto è del tipo meccanico-biologico e necessita di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati, in particolare di discarica e di termo recupero.

L'attivazione del modello di raccolta porta a porta integrale (nel maggio 2011) è risultato determinante per il raggiungimento dei risultati evidenziati nella tabella sotto riportata.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati durante il passaggio dalla modalità di raccolta con cassonetto stradale alla modalità di raccolta porta a porta spinta.

<b>Secco residuo</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 prev.</b>
Raccolta in ton/anno	717,476	319,700	172,250	172,250
% sul totale rifiuti	52,18%	25,74%	14,99%	14,99%
Kg per abitante/anno	246,39	111,01	59,17	59,17

## **2b) Rifiuti ingombranti o fuori taglia.**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

Sono intesi come **Rifiuti urbani ingombranti o fuori taglia** i rifiuti di provenienza domestica o comunque assimilati ai rifiuti urbani che per le loro caratteristiche dimensionali non sono compatibili con il sistema di raccolta (porta a porta) e che per composizione non sono riferibili ad altre filiere di recupero attivate. Le caratteristiche merceologiche del rifiuto ingombrante hanno subito in questi ultimi anni una progressiva modifica determinata dall'attivazione delle raccolte

differenziate di diverse frazioni quali legno, beni durevoli (elettrodomestici), pneumatici, verde, etc. In prospettiva, pertanto, tale rifiuto è destinato a caratterizzarsi come frazione residuale eterogenea e non ulteriormente recuperabile.

*A titolo indicativo e non esaustivo, rientrano nella categoria di rifiuto urbano ingombrante i seguenti prodotti: materassi e gomma piuma; reti metalliche con doghe in legno; poltrone e divani; sedie, sdrai e mobilio in genere composto da materiali accoppiati e bicomponenti (es. plastica e legno, tessuto con metallo, etc.); nylon e teli da orti privati e di modeste dimensioni (esclusi teli di pacciamatura/coperture serre provenienti da aziende agricole); teli plastici per coperture e tende da sole; onduline in plastica e vetroresina per coperture; lavelli e sanitari in ceramica da bagni e cucine; vasche da bagno e altri materiali sanitari in vetroresina/plastoresina; giocattoli voluminosi, passeggini, seggiolini, box e girelli per bambini, involucri, casse e contenitori voluminosi; sostegni per tendaggi (mantovane, veneziane, etc.); persiane e tapparelle; moquette e linoleum; assi da stiro, lampadari voluminosi, valigie e borsoni; attrezzature sportive e ginniche compresi sci e bastoncini, racchette e slittini, escluse apparecchiature elettriche; tubi in gomma per irrigazione; giochi da giardino (altalene, scivoli, piscinette, etc.) gabbie per animali (uccelli, polli, roditori, conigli) purché prive di escrementi; taniche vuote e pulite in plastica di grandi dimensioni purché prive di etichette con simboli di pericolo: nocivo, infiammabile, corrosivo, etc.).*

Il conferimento dei rifiuti ingombranti avviene attualmente, a cura degli utenti, in container scarrabili da 30-35 mc, a cielo aperto, posizionati presso il Centro di raccolta comunale di Via Montenars (c.d. piazzola ecologica).

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta Sager S.r.l. di Villesse (GO).

#### La modalità di raccolta è la seguente.

-Il servizio di raccolta avviene a chiamata e consiste nel prelievo presso il centro di raccolta comunale del cassone scarrabile pieno con contestuale posizionamento dello scarrabile vuoto e successivo trasporto all'impianto di trattamento/smaltimento ove il materiale sarà scaricato mediante ribaltamento del cassone. Salvo i casi espressamente autorizzati è fatto divieto di carico e scarico dei materiali depositati all'interno dei container con modalità diverse da quelle sopra indicate (es. svuotamento, riempimento o compattazione mediante ragno).

- Il trasporto è effettuato con automezzi debitamente autorizzati e modalità idonee. Lo stato di conservazione e manutenzione degli automezzi impiegati deve assicurare la massima sicurezza igienico sanitaria nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica ed ambientale. I mezzi utilizzati devono essere sottoposti a periodico lavaggio e disinfezione; esternamente devono essere mantenuti in perfetto stato di decoro. Durante il trasporto deve essere evitata ogni qualsiasi dispersione di rifiuti. Qualora ciò dovesse avvenire l'Impresa appaltatrice è tenuta al totale recupero di quanto disperso, alla conseguente pulizia, al rimborso di ogni danno eventualmente causato dalla dispersione rilevata.

-Tutto il materiale raccolto, trattandosi di rifiuti di diverso genere e spesso di grosse dimensioni, viene inviato all'impianto di trattamento della ditta Friul Julia Appalti di Povoletto (UD) che provvede alle seguenti operazioni di recupero dei materiali possibili: triturazione (quando necessaria), selezione, cernita e vagliatura mediante impianto semiautomatica a tecnologia complessa, compattazione e imballaggi di materiali recuperati e dei rifiuti decanti.

-La composizione merceologica dei rifiuti ingombranti riscontrata è la seguente: Plastica rigenerabile 8,96%; Plastica da valorizzare energeticamente/smaltire 7,645; Tessuti 57,16%; Inerti 0,04%; Vetro 0,03%; Metallo 2,95%; Metalli non ferrosi 0,09%; Cartone 3,15; Legno 7,72%; Altro 12,26%.

Nel primo quadrimestre del 2012 affidataria del servizio di raccolta era la ditta Italspurghi Ecologia S.r.l. di San

Dorigo della Valle (TS). L'impianto presso il quale venivano conferiti i rifiuti era l'impianto della ditta Logica Riciclaggio inerti S.r.l. di Trieste.

Grazie alla verifica dei conferimenti effettuati presso il Centro di raccolta e all'istituzione di specifiche raccolte differenziate (legno impregnato, verde, metalli, beni durevoli, inerti), il quantitativo di rifiuti ingombranti presenta un netto calo rispetto agli anni precedenti.

Un ulteriore miglioramento è previsto con l'avvio al recupero della frazione differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati costituita da plastiche miste o anche dette "plastiche dure" - manufatti rigidi in polietilene e polipropilene.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti ingombranti negli ultimi 3 anni.

<b>Ingombranti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 prev.</b>
Raccolta in ton/anno	127,460	139,730	114,940	114,940
% sul totale rifiuti	9,27%	11,25%	10,00%	10,00%
Kg per abitante/anno	43,77	48,52	39,48	39,48

**c) Modalità di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati differenziati (raccolta differenziata)** (suddivisione per tipologia merceologica).

Fino al 30 aprile 2011 la raccolta differenziata porta a porta era attiva in forma monomateriale solo per la frazione costituita da "carta e cartone".

A partire dall' 1 maggio 2011, con l'adozione del modello di raccolta porta a porta integrale, le frazioni vengono raccolte sulla base della seguente divisione: **multimateriale leggero (imballaggi in plastica + imballaggi in metallo); vetro; carta e cartone**. Il nuovo modello inoltre ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta della **frazione organica umida**.

Altre frazioni differenziate vengono raccolte presso il Centro comunale di raccolta: **Rifiuti elettrici ed elettronici, legno, metalli, verde, olio vegetale usato, rifiuti pericolosi, batterie al piombo, etc.**

Il Comune ha delegato la Comunità Montana alla sottoscrizione delle apposite convenzioni con i consorzi di filiera CONAI (carta - plastica - vetro- acciaio - legno- alluminio).

**Gli sforzi profusi per incentivare le raccolte differenziate hanno permesso negli ultimi anni di consolidare l'incidenza delle stesse sul totale dei rifiuti urbani per una percentuale che si attesta vicino al 78,58%.**

La previsione 2013 vede una conferma dei risultati di raccolta differenziata, già incrementati nel 2012 conseguentemente all'introduzione del modello porta a porta integrale avvenuta nel maggio 2011.

Di seguito vengono elencate le distinte frazioni di rifiuto differenziato con evidenza delle diverse modalità di conferimento e di alcuni dati utili a illustrare l'andamento dei flussi quantitativi negli ultimi tre anni.

### **1c) Frazione organica - ORGANICO - FORSU.**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

*I rifiuti interessati dal servizio consistono indicativamente in: scarti della preparazione dei cibi, residui alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi e gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi.*

A partire dall' 1 maggio 2011 il servizio di raccolta e trasporto della frazione organica viene svolto, su tutto il territorio comunale, presso le utenze domestiche e non domestiche, due volte alla settimana per tutte le utenze, secondo le modalità del porta a porta.

**Ciascuna utenza è stata dotata di appositi contenitori:**

- ✎ **un contenitore areato da sottolavello e una dotazione annuale di 100 sacchetti biodegradabili e compostabili in mater-bi® (successivamente tali sacchetti potranno essere in materiale celluloso biocompostabile);**
- ✎ **bidoncini in plastica da 25 lt. di colore marrone: utenze domestiche e piccole utenze economiche;**
- ✎ **bidoncini carrellati in plastica da 240 lt. di colore marrone: bar e ristoranti, altre grandi utenze, comunità e condomini convenzionati.**

Fanno eccezione le sole utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico, e che beneficiano delle specifiche riduzioni tariffarie. A queste per le motivazioni anzidette non sono stati assegnati i contenitori per la raccolta dell'organico.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta De Vizia Transfer S.P.A. di Torino.

La modalità di raccolta è la seguente:

-La raccolta viene effettuata in orario mattutino nelle giornate di: martedì e venerdì.

-Il conferimento del rifiuto da parte dell'utenza domestica avviene mediante i sacchetti a perdere biodegradabili e compostabili all'interno degli appositi bidoncini in plastica di color marrone da 25 litri che sono collocati, a cura dell'utenza stessa, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate a uso pubblico, nelle giornate previste dallo specifico calendario di raccolta.

-Per ciascun turno di raccolta la Ditta appaltatrice è tenuta a svuotare e riposizionare nello stesso punto i contenitori.

-L'umido conferito in assenza di contenitori rigidi (assegnati) all'interno di sacchi o sacchetti non viene raccolto; in questo caso viene posto sullo stesso sacco o sacchetto l'apposito bollino indicate il conferimento non conforme. Sono invece essere regolarmente svuotati e riposizionati eventuali ulteriori contenitori rigidi posizionati dalle utenze a lato di

quelli assegnati purché di dimensioni non superiori a litri 50 e peso complessivo non superiore a 20 Kg.

-Presso alcune utenze (non domestiche o utenze plurime) il conferimento del rifiuto avviene all'interno di contenitori carrellati in plastica da 240 lt. di colore marrone. La ditta è tenuta a svuotare e riposizionare nello stesso punto i contenitori collocati su suolo pubblico o, ove le condizioni consentono lo svolgimento rapido, comodo e sicuro del servizio, su suolo privato.

-Il lavaggio dei contenitori è a carico delle singole utenze.

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo i disservizi. In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione dei rifiuti. In caso di doppia festività il servizio viene sempre assicurato nel corso di almeno una delle due giornate, di regola quella di minore importanza.

I rifiuti raccolti sono trasportati in giornata, a cura dell'impresa, con propri idonei mezzi all'impianto di compostaggio e produzione di C.D.R. della Società NET Spa di Udine. L'impianto è del tipo meccanico-biologico e necessita di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti organici durante gli ultimi 3 anni.

<b>Organico</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	-	106,910	162,640	162,640
% sul totale rifiuti	0,00%	8,61%	14,15%	14,15%
Kg per abitante/anno	-	37,12	55,87	55,87

## **2c) Frazione costituita da CARTA E CARTONE e imballaggi in carta e cartone.**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

*I rifiuti interessati dal servizio consistono indicativamente in: Carta straccia: giornali e riviste, libri e quaderni, volantini pubblicitari, fotocopie, corrispondenza varia, piatti e vassoi di sola carta (non plastificati) purché puliti; Imballaggi in carta e cartone: imballaggi di detersivi e di alimenti (ad es. scatole di pasta, pizza, biscotti; buste di farina, zucchero, pane; ecc.), scatole di cartone purché piegate; imballaggi in tetrapak (per latte, succhi di frutta, ecc.).*

Fino all'avvio della nuova modalità di raccolta porta a porta spinta il conferimento congiunto di carta e cartone da parte degli utenti avveniva settimanalmente. Il materiale cartaceo veniva riposto all'interno di scatole di cartone o borse di carta oppure legato con spago e depositato sul marciapiede o al margine della strada o in punti prestabiliti nel caso in cui la via non risultasse servita; ad integrazione del servizio domiciliare gli utenti potevano utilizzare appositi cassonetti in polietilene da 1.100 litri – distribuiti sul territorio e posizionati in aree pubbliche. I contenitori di norma venivano svuotati contestualmente al passaggio di raccolta "porta a porta".

Con l'introduzione del nuovo modello la raccolta porta a porta, a partire dall' 1 maggio 2011 la raccolta viene svolta su tutto il territorio comunale, presso le utenze domestiche e non domestiche, con cadenza quindicinale, nel giorno prefissato, in avvicendamento settimanale con la raccolta degli imballaggi in plastica.

**Il conferimento di carta e cartone avviene in contenitori individuali forniti all'utente come di seguito specificato:**

- ↳ **bidoncini in plastica da 50 lt. o bidoncini carrellati in plastica da 120 lt di colore giallo per le utenze domestiche e le piccole utenze economiche;**
- ↳ **bidoni carrellati in plastica da 240 lt. di colore giallo per le utenze economiche, comunità e condomini convenzionati;**
- ↳ **cassonetti da 1.100 lt. per utenze economiche, comunità e condomini convenzionati.**

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta De Vizia Transfer S.P.A. di Torino.

La modalità di raccolta è la seguente:

- La raccolta viene effettuata in orario mattutino nella giornata di: mercoledì
- Il conferimento del rifiuto da parte dell'utenza domestica avviene mediante gli appositi bidoncini in plastica di colore giallo che sono collocati, a cura dell'utenza stessa, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate a uso pubblico, nelle giornate previste dallo specifico calendario di raccolta.
- Per ciascun turno di raccolta la Ditta appaltatrice è tenuta a svuotare e riposizionare nello stesso punto i contenitori.
- Il lavaggio dei contenitori è a carico delle singole utenze.
- La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo i disservizi. In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione dei rifiuti. In caso di doppia festività il servizio viene sempre assicurato nel corso di almeno una delle due giornate, di regola quella di minore importanza.

Attualmente i rifiuti costituiti da carta e cartone proveniente dalla raccolta differenziata sono consegnati a Comieco attraverso la piattaforma di conferimento della società Carta da Macero di Mazzetti & Cantoni Srl, con stabilimento a Povoletto (UD). Attraverso la ditta Mazzetti si provvede altresì alla lavorazione e trasformazione del materiale raccolto, secondo le specifiche tecniche previste dalle norme vigenti per le materie prime e secondarie per l'industria cartaria. Il materiale lavorato viene ceduto attraverso aste pubbliche da Comieco.

Presso Il Centro di raccolta e presso alcune grandi utenze è attiva la raccolta selettiva degli imballaggi in carta e cartone mediante containers scarrabili di capacità pari a circa 35 mc.

La modalità di raccolta è la seguente:

- Il conferimento degli imballaggi avviene, a cura degli utenti.
- Il servizio di raccolta consiste nel prelievo dello scarrabile con contestuale posizionamento del container vuoto e nel trasporto dello scarrabile pieno presso una Piattaforma di raccolta riconosciuta da Comieco ove il materiale viene scaricato mediante ribaltamento. Il servizio è eseguito su chiamata, entro il termine di tre giorni lavorativi dal ricevimento dell'apposita richiesta di intervento.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti organici durante gli ultimi 3 anni.

<b>Carta e cartone</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	132,750	145,710	153,970	153,970
% sul totale rifiuti	9,65%	11,73%	13,40%	13,40%
Kg per abitante/anno	45 , 59	50 , 59	52 , 89	52 , 89

<b>Imballaggi in carta e cartone</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	27,120	41,480	30,810	30,810
% sul totale rifiuti	1,97%	3,34%	2,68%	2,68%
Kg per abitante/anno	9 , 31	14 , 40	10 , 58	10 , 58

### **3c) Frazione costituita da imballaggi misti PLASTICA + LATTINE.**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

I rifiuti interessati al servizio consistono indicativamente in: Imballaggi in plastica e metallo per prodotti alimentari: bottiglie in plastica per acqua minerale, bibite, succhi, latte,...; flaconi/dispensatori in plastica di sciroppi, salse, yogurt, ...; confezioni rigide in plastica per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); contenitori flessibili/rigidi in plastica per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, frutta, verdura, .....); buste e sacchetti in plastica per alimenti (es.: pasta, riso, patatine, caramelle, surgelati,...); vaschette in plastica porta-uova; vaschette in plastica per alimenti, carne e pesce, gelati; contenitori in plastica per yogurt, creme di formaggio, dessert; reti in plastica per frutta e verdura; pellicole da imballaggio in plastica (es. cellophane per imballare gruppi di bottiglie); barattoli in plastica per alimenti in polvere; contenitori vari in plastica per alimenti per animali; coperchi di contenitori e tappi in plastica; cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli e alimentari; lattine di alluminio o acciaio per bevande; barattoli e scatolette (per tonno, per pelati, per olio, per cibo per animali, ecc.) di capacità massima 5 lt; coperchi e tappi metallici, pellicole e vaschette in alluminio. Imballaggi in plastica per prodotti non alimentari: flaconi in plastica, contenitori e barattoli in plastica per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata; blister o contenitori rigidi e sagomati; scatole e buste in plastica per confezionamento di capi d'abbigliamento (es. camicie, biancheria intima, calze, cravatte); gusci sagomati in plastica o polistirolo, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso; reggette in plastica per legature pacchi; sacchi, sacchetti, buste (es. shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti per animali, ecc.); vasi monouso per vivaisti; reggette per legature pacchi; pellicole in plastica da imballaggio rigida ed estensibile.

Fino all'avvio della nuova modalità di raccolta porta a porta spinta il conferimento degli imballaggi in plastica da parte degli utenti avveniva settimanalmente. Gli imballaggi venivano riposti all'interno di appositi contenitori stradali di metallo del tipo mono-operatore da 2.400 e 3.000 litri – distribuiti sul territorio e posizionati in aree pubbliche.

Con l'introduzione del nuovo modello la raccolta porta a porta, a partire dall' 1 maggio 2011 la raccolta viene svolta su tutto il territorio comunale, presso le utenze domestiche e non domestiche, con cadenza quindicinale, nel giorno prefissato, in avvicendamento settimanale con la raccolta della carta e del cartone.

Il servizio di raccolta riguarda la frazione differenziata dei rifiuti urbani costituita da imballaggi in plastica e dagli imballaggi in alluminio ed acciaio (lattine e barattolame in alluminio e banda stagnata), c.d. raccolta "multimateriale leggero" - plastica + lattine.

**A ciascuna utenza domestica e non domestica è stata fornita una provvista annuale rispettivamente di 60 e di 120 (media) sacchetti a perdere da litri 120 di azzurro.**

Alcune utenze (non domestiche o utenze plurime), per il conferimento dei rifiuti fanno uso di appositi contenitori (cassonetti da litri 1.100) collocati su suolo pubblico o, ove le condizioni consentono lo svolgimento rapido, comodo e sicuro del servizio, presso suolo privato.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta De Vizia Transfer S.P.A. di Torino.

La modalità di raccolta è la seguente:

-La raccolta viene effettuata in orario mattutino nella giornata di: giovedì.

-Il conferimento del rifiuto da parte dell'utenza domestica avviene mediante gli appositi sacchetti a perdere di colore azzurro che sono collocati, a cura dell'utenza stessa, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate a uso pubblico, nelle giornate previste dallo specifico calendario di raccolta. E' consentito l'uso di sacchetti reperiti dall'utente, purché trasparenti, e comunque non di colore nero.

-Gli addetti alla raccolta in caso di non conformità del rifiuto con la raccolta appongono, sui sacchi non idonei, appositi bollini di non conformità.

-La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo i disservizi. In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione dei rifiuti. In caso di doppia festività il servizio viene sempre assicurato nel corso di almeno una delle due giornate, di regola quella di minore importanza.

Attualmente gli imballaggi misti provenienti dalla raccolta differenziata sono conferiti all'impianto di bacino della Provincia di Udine di Rive d'Arcano (c.d.Centro Comprensoriale), di proprietà della società A&T2000 di Codroipo (UD) ove il materiale è selezionato e lavorato per il successivo trasferimento:

-degli imballaggi in plastica - ai Centri di selezione Corepla nei parametri previsti dalla 1° fascia di qualità di Corepla (ossia assicurare il conferimento dei materiali selezionati con una percentuale di impurità, ovvero rifiuti non di imballaggio né solidali all'origine con l'imballaggio, al di sotto del limite stabilito del 5% in peso).

-degli imballaggi in alluminio - agli impianti indicati dal consorzio Cial;

-degli imballaggi in acciaio - agli impianti indicati dal consorzio CNA.

Il materiale selezionato viene ceduto ai consorzi Corepla, CiAL, CNA.



Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti organici durante gli ultimi 3 anni. Come risulta dall'analisi dei dati di raccolta il passaggio al modello porta a porta integrale ha determinato un aumento consistente delle frazione oggetto di raccolta differenziata.

<b>Imballaggi in plastica</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	42,255	13,090	-	-
% sul totale rifiuti	3,07%	1,05%	0,00%	0,00%
Kg per abitante/anno	14 , 51	4 , 55	-	-

<b>Imballaggi misti plastica+lattine</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	-	47,110	74,410	74,410
% sul totale rifiuti	0,00%	3,79%	6,47%	6,47%
Kg per abitante/anno	-	16 , 36	25 , 56	25 , 56

#### **4c) Frazione costituita da imballaggi in VETRO e vetro (lastre)**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

*I rifiuti interessati dal servizio consistono indicativamente in: bottiglie ed altri contenitori in vetro;vasetti in vetro di salse, conserve, marmellate, yogurt, ecc.;modeste quantità di altri manufatti in vetro.*

Fino all'avvio della nuova modalità di raccolta porta a porta spinta la raccolta degli imballaggi in vetro avveniva tramite il conferimento da parte degli utenti in appositi contenitori tipo "campana" di capacità compresa tra 1.500 e 3.000 lt. distribuiti sul territorio e posizionati in aree pubbliche. Lo svuotamento dei contenitori avveniva ogni 20 ÷ 30 giorni, a seconda della zona servita e del periodo dell'anno interessato, sulla base di un programma predisposto dalla Comunità Montana. Unitamente agli imballaggi in vetro venivano raccolte altresì le lattine e il barattolame in alluminio e banda stagnata.

**Con l'introduzione del nuovo modello la raccolta porta a porta, a partire dall' 1 maggio 2011 ciascuna utenza è stata dotata di appositi contenitori:**

- bidoncini in plastica da 35 lt. di colore verde: utenze domestiche e piccole utenze economiche;
- bidoncini carrellati in plastica da 240 lt. di colore verde: bar e ristoranti, altre grandi utenze, comunità e condomini convenzionati.

La frequenza di raccolta è quindicinale per le utenze ordinarie (domestiche e non domestiche) e settimanale per bar/ristoranti e simili. I contenitori dedicati a bar e ristoranti e altri grandi utenze sono contraddistinti da un apposito adesivo.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta De Vizia Transfer S.P.A. di Torino.

La modalità di raccolta è la seguente:

-La raccolta viene effettuata in orario mattutino nella giornata di: giovedì.

-Il conferimento del rifiuto da parte dell'utenza domestica avviene mediante gli appositi bidoncini in plastica di color verde che sono collocati, a cura dell'utenza stessa, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate a uso pubblico, nelle giornate previste dallo specifico calendario di raccolta.

-Per ciascun turno di raccolta la Ditta appaltatrice è tenuta a svuotare e riposizionare nello stesso punto i contenitori.

-Il lavaggio dei contenitori è a carico delle singole utenze.

La raccolta viene effettuata sempre con la massima regolarità e puntualità possibili, affinché siano ridotti al minimo i disservizi. In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione dei rifiuti. In caso di doppia festività il servizio viene sempre assicurato nel corso di almeno una delle due giornate, di regola quella di minore importanza.

I rifiuti raccolti sono conferiti in base alla convenzione stipulata con Coreve alla piattaforma di stoccaggio (individuata presso l'impianto di bacino per la Provincia di Udine di Rive d'Arcano, di proprietà della società A&T2000 di Codroipo -UD). Il rottame in vetro è ceduto a Coreve che provvede al ritiro mediante le società aggiudicatrici delle aste pubbliche. La fascia qualitativa attribuita da Coreve, nel corso del 2012 al rottame in vetro proveniente dalla raccolta differenziata è stata la fascia qualitativa d'eccellenza.

Presso il Centro di raccolta è attivo il servizio di raccolta del vetro (lastre) mediante navette a cielo aperto di capacità pari a circa 6 mc o speciali contenitori metallici da 1,5 mc (dotati di gancio per il sollevamento).

La modalità di raccolta è la seguente:

-Il conferimento degli imballaggi avviene, a cura degli utenti.

-Il servizio di raccolta consiste nel prelievo del materiale depositato dagli utenti all'interno di navette (o benne), mediante idoneo automezzo dotato di gru "a ragno" e successivo trasporto del materiale all'impianto autorizzato più prossimo. Il servizio è eseguito su chiamata.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti organici durante gli ultimi 3 anni.

<b>Imballaggi in vetro</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	87,980	110,330	102,280	102,280
% sul totale rifiuti	6,40%	8,88%	8,90%	8,90%
Kg per abitante/anno	30 , 21	38 , 31	35 , 14	35 , 14

<b>Vetro (lastre)</b>	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	-	-	6,390	6,390
% sul totale rifiuti	0,00%	0,00%	0,56%	0,56%
Kg per abitante/anno	-	-	2 , 20	2 , 20

## 5c) Frazione costituita da LEGNO e da imballaggi in legno (raccolta congiunta)

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

Si intende con rifiuti costituiti da imballaggi in legno e legno non contenente sostanze pericolose da rifiuti di provenienza domestica o comunque assimilati ai rifiuti urbani che per composizione sono costituiti da: legno massello naturale, verniciato, impregnato, laminato, incollato, etc.; legno truciolato, compensato, listellare, MDF, multistrato, etc.; vimini, etc, riferibili alle seguenti categorie merceologiche: imballaggi in legno: cassette, casse, bancali, etc; mobili e componenti d'arredo; pannelli e sfridi; tavolame, porte, finestre, parchetti, etc. Sono esclusi tutti i tipi di legno impregnati con preservante a base di creosoto o sali (traversine provenienti da dismissione di reti ferroviarie, pali provenienti da reti di distribuzione del servizio telegrafico, elettrico, telefonico, etc.).

Presso il Centro di raccolta comunale è attiva da diversi anni, in convenzione con il consorzio Rilegno, la raccolta congiunta degli imballaggi in legno e del legno come sopra specificato.

Il conferimento dei rifiuti avviene attualmente, a cura degli utenti, in container scarrabili da 30-35 mc, a cielo aperto.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta Idealservice soc. coop. di Pasion di Prato (UD).

La modalità di raccolta è la seguente:

-Il servizio di raccolta avviene a chiamata e consiste nel prelievo presso il centro di raccolta comunale del cassone scarrabile pieno con contestuale posizionamento dello scarrabile vuoto e successivo trasporto all'impianto di trattamento ove il materiale sarà scaricato mediante ribaltamento del cassone. Salvo i casi espressamente autorizzati è fatto divieto di carico e scarico dei materiali depositati all'interno dei container con modalità diverse da quelle sopra indicate (es. svuotamento, riempimento o compattazione mediante ragno).

-Il trasporto è effettuato con automezzi debitamente autorizzati e modalità idonee. Lo stato di conservazione e manutenzione degli automezzi impiegati deve assicurare la massima sicurezza igienico sanitaria nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica ed ambientale. I mezzi utilizzati devono essere sottoposti a periodico lavaggio e disinfezione; esternamente devono essere mantenuti in perfetto stato di decoro. Durante il trasporto deve essere evitata ogni qualsiasi dispersione di rifiuti. Qualora ciò dovesse avvenire l'Impresa appaltatrice è tenuta al totale recupero di quanto disperso, alla conseguente pulizia, al rimborso di ogni danno eventualmente causato dalla dispersione rilevata.

Tutto il materiale raccolto viene inviato all'impianto della ditta Fantoni S.P.A. di Osoppo (UD) - impianto autonomo consorziato a *Rilegno* (ai sensi della lettera g) dell'art. 2 c. 3 dello Statuto consortile) - presso il quale vengono effettuate le operazioni di recupero/riciclo.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti costituiti da legno e imballaggi in legno negli ultimi 3 anni.

Legno	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	32,140	42,360	37,520	37,520

% sul totale rifiuti	2,34%	3,41%	3,26%	3,26%
Kg per abitante/anno	11,04	14,71	12,89	12,89

### 6c) Frazione costituita da rifiuti biodegradabili – VERDE

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

Si intende come rifiuti biodegradabili i rifiuti costituiti prevalentemente da: ramaglie, potature di alberi, sfalci d'erba, fiori recisi, piante senza terra, residui vegetali da pulizia dell'orto. La raccolta dei rifiuti biodegradabili comprende anche quelli provenienti da cimiteri.

Presso il Centro di raccolta comunale è attiva da diversi anni la raccolta dei rifiuti biodegradabili di provenienza domestica.

Il conferimento dei rifiuti avviene attualmente, a cura degli utenti, in container scarrabili da 30-35 mc, a cielo aperto, o *in cumulo* in aree dedicate pavimentate.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta Idealservice soc. coop. di Pesian di Prato (UD).

La modalità di raccolta è la seguente.

-Il servizio di raccolta avviene a chiamata e consiste nel prelievo presso il centro di raccolta comunale dei rifiuti biodegradabili sfusi depositati a cielo aperto in cumulo su pavimentazione o all'interno di container mediante automezzo dotato di gru a ragno.

-Il trasporto è effettuato con automezzi debitamente autorizzati e modalità idonee. Lo stato di conservazione e manutenzione degli automezzi impiegati deve assicurare la massima sicurezza igienico sanitaria nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica ed ambientale. I mezzi utilizzati devono essere sottoposti a periodico lavaggio e disinfezione; esternamente devono essere mantenuti in perfetto stato di decoro. Durante il trasporto deve essere evitata ogni qualsiasi dispersione di rifiuti. Qualora ciò dovesse avvenire l'Impresa appaltatrice è tenuta al totale recupero di quanto disperso, alla conseguente pulizia, al rimborso di ogni danno eventualmente causato dalla dispersione rilevata.

Tutto il materiale raccolto viene inviato agli impianti di recupero rifiuti non pericolosi a matrice organica (da sfalci e potature del verde ornamentale), della ditta Canevarolo Vittorio di San Michele al Tagliamento (VE), finalizzati alla produzione di compost

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti costituiti da legno e imballaggi in legno negli ultimi 3 anni.

Biodegradabili - Verde	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	148,180	180,040	187,600	187,600
% sul totale rifiuti	10,78%	14,50%	16,32%	16,32%

Kg per abitante/anno	50,89	62,51	64,45	64,45
----------------------	-------	-------	-------	-------

### **7c) Frazione costituita da PNEUMATICI fuori uso (Pfu)**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

Il sistema di gestione dei pneumatici fuori uso (Pfu), è stato reso effettivamente operante dal 7 settembre 2011 grazie all'entrata in vigore del Dm Ambiente 11 aprile 2011, n. 82. Il decreto è attuativo dell'articolo 228 del "Codice ambientale" (Dlgs 152/2006) e prevede l'obbligo dei Produttori e degli Importatori di pneumatici di "raccolgere e gestire annualmente quantità di Pfu (di qualsiasi marca) almeno equivalenti alle quantità di pneumatici che hanno immesso nel mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente". Il servizio pertanto è da ritenersi come un servizio residuo (come si potrà dedurre anche dai dati riportati nella tabella sottostante), derivato dall'incertezza degli anni passati, in quanto, mano a mano che si svilupperà il sistema nazionale per il recupero e saranno sempre più contenute le pratiche illecite di abbandono, i pneumatici fuori uso si sottrarranno progressivamente alla possibilità di essere rifiuti urbani e confluiranno sempre più verso il ciclo di recupero di materia e di energia dei rifiuti speciali.

*I rifiuti interessati dal servizio consistono indicativamente in: pneumatici fuori uso esclusivamente di provenienza domestica e pneumatici rinvenuti abbandonati su suolo pubblico. Sono esclusi dalla raccolta gli pneumatici con diametro superiore a cm. 130, quelli da pale meccaniche e quelli in gomma piena (tipo muletto). I pneumatici saranno conferiti privi di cerchione metallico.*

La raccolta è avviene presso il Centro di raccolta comunale di Via Montenars (c.d. piazzola ecologica).

Il conferimento dei rifiuti avviene attualmente, a cura degli utenti, in navetta a cielo aperto.

Affidataria del servizio di raccolta nel corso del anno 2012 è stata la ditta Autotrasporti Chiarcosso S.r.l. di Pasion di Prato (UD).

La modalità di raccolta è la seguente.

-Il servizio di raccolta avviene a chiamata e consiste nel prelievo presso il centro di raccolta comunale del materiale posizionato all'interno della navetta mediante automezzo dotato di gru a ragno.

-Il trasporto è effettuato con automezzi debitamente autorizzati e modalità idonee. Lo stato di conservazione e manutenzione degli automezzi impiegati deve assicurare la massima sicurezza igienico sanitaria nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica ed ambientale. I mezzi utilizzati devono essere sottoposti a periodico lavaggio e disinfezione; esternamente devono essere mantenuti in perfetto stato di decoro. Durante il trasporto deve essere evitata ogni qualsiasi dispersione di rifiuti. Qualora ciò dovesse avvenire l'Impresa appaltatrice è tenuta al totale recupero di quanto disperso, alla conseguente pulizia, al rimborso di ogni danno eventualmente causato dalla dispersione rilevata.

Tutto il materiale raccolto è inviato agli impianti di stoccaggio della ditta Autotrasporti Chiarcosso S.r.l. di Pasion di Prato (UD) per successive destinazioni, in gran parte, presso impianti o attività di **recupero energetico** in sostituzione di combustibili fossili.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti costituiti da legno e imballaggi in legno negli ultimi 3 anni.

<b>Pneumatici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 prev.</b>
Raccolta in ton/anno	4,637	4,440	5,100	5,100
% sul totale rifiuti	0,34%	0,36%	0,44%	0,44%
Kg per abitante/anno	1,59	1,54	1,75	1,75

### **8c) Frazione costituita da METALLO**

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

*I rifiuti interessati dal servizio sono esclusivamente i rottami e manufatti in genere in materiale ferroso e non ferroso e loro leghe, di origine domestica.*

Presso il Centro di raccolta comunale di Via Montenars (c.d. piazzola ecologica) è attiva raccolta dei rifiuti metallici di provenienza domestica.

Il conferimento dei rifiuti avviene, a cura degli utenti, in container scarrabili da 30-35 mc.

Attuale affidataria del servizio di raccolta è la ditta Corte S.r.l. di Tavagnacco (UD).

La modalità di raccolta è la seguente.

-Il servizio di raccolta avviene a chiamata e consiste nel prelievo presso il Centro di raccolta comunale dei rifiuti metallici i sfusi depositati all'interno di container mediante automezzo dotato di gru a ragno.

-Il trasporto è effettuato con automezzi debitamente autorizzati e modalità idonee.

Tutto il materiale raccolto viene inviato all' impianto di trattamento della ditta Corte S.r.l di Buia (UD).

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti costituiti da legno e imballaggi in legno negli ultimi 3 anni.

<b>Metallo</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 prev.</b>
Raccolta in ton/anno	18,040	25,520	27,260	27,260

% sul totale rifiuti	1,31%	2,05%	2,37%	2,37%
Kg per abitante/anno	6,20	8,86	9,36	9,36

### 9c) Frazione costituita dai rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche - RAEE

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

I Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (**RAEE**), sono rifiuti pericolosi provenienti da prodotti tecnologici come elettrodomestici, computer ed elettroutensili non più funzionanti o obsoleti.

*Per semplicità si citano di seguito alcuni esempi di RAEE: cellulari e relativi accessori, calcolatrici, elettrodomestici, aspirapolvere ed apparecchiature varie per la pulizia, frigoriferi, lavatrici, stereo, walkman, trapano, saldatore, seghe elettriche, macchine per cucire, giocattoli elettrici, apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, sveglie, orologi da polso, bilance, computer, stampanti, fax, telefoni, apparecchi radio, apparecchi televisivi, videocamere, videoregistratori, videogiochi, registratori hi-fi apparecchiature di illuminazione.*

La raccolta dei beni durevoli/RAEE avviene esclusivamente presso il Centro di raccolta comunale dove è stata predisposta una zona dedicata a tale raccolta.

Il servizio è stato istituito in ottemperanza alle disposizioni del Decreto "Ronchi" per avviare a recupero una grande quantità di rifiuti pericolosi che altrimenti sarebbero stati destinati a smaltimento.

Nel Novembre 2007 è entrato ufficialmente in vigore anche in Italia il sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche disciplinato dal Decreto Legislativo 151 del 2005, la cui responsabilità è affidata direttamente ai Produttori, come previsto dalla Direttiva Europea (2002/96/CE). Dal 2008 è in vigore il sistema di ritiro a carico del Centro di coordinamento RAEE previsto dal D.Lgs. 151/2005 ai sensi dell'Accordo di programma ANCI-CdC RAEE che ha comportato l'estensione del sistema di raccolta ad un'ampia gamma di piccoli e grandi elettrodomestici.

L'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n°65 dell'8 marzo 2010, cosiddetto Decreto Semplificazioni, o "uno contro uno" - a partire dal 18 giugno 2010 - consente al cittadino che acquista una nuova apparecchiatura elettronica di lasciare al negoziante quella vecchia. Il ritiro da parte dei commercianti è obbligatorio e gratuito presso il punto vendita e potrà avvenire solo se l'apparecchiatura acquistata è della stessa tipologia di quella consegnata. Inoltre a seguito del suddetto decreto gli esercizi commerciali possono intraprendere un iter semplificato per la gestione dei RAEE che ne garantirà il trattamento e il riciclo nel pieno rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

La raccolta riguarda esclusivamente i **RAEE** cosiddetti **storici** provenienti dai nuclei **domestici**.

Tutti i servizi di: ritiro dei RAEE dai centri di raccolta; trasporto dei RAEE a centri di trattamento idonei; trattamento dei RAEE, nel pieno rispetto delle normative ambientali massimizzando il recupero dei materiali, sono gestiti dai produttori tramite i Sistemi Collettivi nati per assolvere collettivamente alle obbligazioni loro attribuite dal Decreto Legislativo 151 del 2005.

Presso il Centro di raccolta comunale di via Montenars ogni tipologia di RAEE è raccolta separatamente sulla base di una suddivisione di 5 Raggruppamenti:

- R1 Apparecchiature refrigeranti;
- R2 Grandi bianchi;
- R3 Tv e Monitor;
- R4 PED,CE,ICT, Apparecchi Illuminanti;
- R5 Sorgenti Luminose.

Il conferimento dei rifiuti avviene, a cura degli utenti, a terra. Successivamente il personale del Centro di raccolta provvede alla sistemazione nei contenitori dedicati (container scarrabili da 30-35 mc. per i raggruppamenti R1 e R2 – ceste metalliche per i raggruppamenti R3 e R4 – Contenitore metallico chiuso per il raggruppamento R5)

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti RAEE negli ultimi 3 anni.

RAEE	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	24,105	25,660	18,475	18,475
% sul totale rifiuti	1,75%	2,07%	1,61%	1,61%
Kg per abitante/anno	8,28	8,91	6,35	6,35

### 10c) Altre frazioni di rifiuti raccolti

Modello gestionale e organizzativo - livello di qualità del servizio - ricognizione degli impianti esistenti - indicazione degli scostamenti verificati nelle annualità precedenti.

### Raccolta degli inerti

La raccolta degli inerti avviene esclusivamente tramite conferimento presso il Centro di raccolta di Via Montenars II con volumi e tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale. Il servizio di asporto di rifiuti è a chiamata.

*Rifiuti ammessi: sanitari, vasi in coccio e ceramica, piatti e tazzine in ceramica, piastrelle, calcinacci, mattoni e laterizi e altri manufatti in cemento, derivanti da manutenzioni edili effettuate in proprio.*

Inerti	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	46,500	31,080	52,140	52,140
% sul totale rifiuti	3,38%	2,50%	4,54%	4,54%



Kg per abitante/anno	15,97	10,79	17,91	17,91
----------------------	-------	-------	-------	-------

## Raccolta delle pile e dei medicinali

Il conferimento delle pile avviene generalmente in appositi contenitori dislocati presso punti di raccolta esterni (su strade e piazze) ed interni presso esercizi commerciali, centri di vendita, uffici pubblici, scuole, aree pubbliche, ecc.,

Il servizio di raccolta è affidato alla ditta Idealservice Soc. Coop. di Pesian di Prato (UD)

Pile	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	0,154	0,421	0,267	0,267
% sul totale rifiuti	0,01%	0,03%	0,02%	0,02%
Kg per abitante/anno	0,05	0,15	0,09	0,09

La raccolta dei farmaci può avvenire tramite il conferimento nei bidoncini stradali posizionati in zone strategiche del Comune (es. in prossimità di farmacie ed ambulatori).

Il servizio di raccolta è affidato alla ditta Idealservice Soc. Coop. di Pesian di Prato (UD)

Farmaci	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	0,198	0,152	0,306	0,306
% sul totale rifiuti	0,01%	0,01%	0,03%	0,03%
Kg per abitante/anno	0,07	0,05	0,11	0,11

## Raccolta delle batterie al piombo

La raccolta degli oli minerali esausti può avvenire esclusivamente mediante apposito contenitore all'interno del Centro di raccolta comunale.

Il servizio di raccolta è affidato alla ditta Petrolcardo di Bagnaria Arsa (UD) aderente al Consorzio obbligatorio degli batterie esauste - COBAT.

Batterie	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	1,950	3,360	2,340	2,340
% sul totale rifiuti	0,14%	0,27%	0,20%	0,20%
Kg per abitante/anno	0,67	1,17	0,80	0,80

## Raccolta degli oli vegetali

La raccolta degli oli alimentari può avvenire esclusivamente mediante contenitore apposito presente all'interno del Centro di raccolta Comunale.

Affidataria del servizio di raccolta e trattamento è la ditta S.A.P.I. S.p.A. con sede a Castelnuovo Rangone (MO) aderente al Consorzio C.O.N.O.E.

Oli vegetali	2010	2011	2012	2013 prev.
Raccolta in ton/anno	0,850	0,650	0,600	0,600
% sul totale rifiuti	0,06%	0,05%	0,05%	0,05%
Kg per abitante/anno	0 , 29	0 , 23	0 , 21	0 , 21

## Tabella riepilogativa delle quantità di rifiuti raccolti nel 2012

## Ripartizione dei rifiuti per tipologia merceologica. Comune di Arterga - Anno 2012

TIPOLOGIA MERCEOLOGICA	QUANTITÀ (Kg)	CODICE CER con relativa descrizione
INDIFFERENZIATI	172.250	20 03 01 rifiuti urbani non differenziati
INGOMBRANTI	114.940	20 03 07 rifiuti ingombranti
UMIDO	162.640	20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
VERDE	187.600	20 02 01 rifiuti biodegradabili
CARTA	153.970	20 01 01 carta e cartone
IMBALLAGGI IN CARTONE	30.810	15 01 01 imballaggi in carta e cartone
MULTIMATERIALE PLAS	74.410	15 01 06 imballaggi in materiali misti
IMBALLAGGI IN VETRO	102.280	15 01 07 imballaggi in vetro
LEGNO	37.520	20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
METALLO	27.260	20 01 40 metallo
VETRO	6.390	20 01 02 vetro
OLI VEGETALI	600	20 01 25 oli e grassi commestibili
FARMACI	306	20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
PILE E BATTERIE	2.607	20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
PNEUMATICI	5.100	16 01 03 pneumatici fuori uso
RAEE	8.755	20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
RAEE	6.230	20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
RAEE	3.370	20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
RAEE	120	20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
ALTRI RIFIUTI	22	16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
ALTRI RIFIUTI	52.140	17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>1.149.320</b>	

### Indicatori sulla produzione di rifiuti urbani nel Comune di Arterga Anni 2010 - 2011 – 2012

Dati ARPA							
	Abitanti STAT	Totale RU	Totale rifiuti urbani indifferenziati	Totale raccolta differenziata	RD (%)	Rifiuto pro capite kg/anno per abitante	Rifiuti pro capite RAEE [kg/abitante x anno]
2010	2.912	1.375,108	730,98	644,13	46,84%	472,22	8,28
2011	2.880	1.241,944	410,23	831,71	66,97%	544,71	11,25
<b>Dati sottoriportati si devono intendere come provvisori in quanto soggetti a verifica da parte dell'ARPA</b>							
2012	2.911	1.149.320	241.214	885.076	78.58%	394.82	6.35

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Artegna è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 885,076 kg di rifiuti, pari al 78,58 % del totale.

La restante parte dei rifiuti prodotti pari al 21,42%del totale, stata smaltita in modo differenziato.

### 3.2 – **Obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015.**

Il Comune di Artegna si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti ed il miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente ad un contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'anno 2013 sarà caratterizzato infatti dal **consolidamento della gestione dei servizi integrati di raccolta differenziata mediante il sistema domiciliare, dall'avvio del nuovo Centro di raccolta comunale e dall'avvio di progetti innovativi riguardanti l'informatizzazione del Centro di Raccolta stesso e lo sviluppo di nuovi sistemi di tariffazione puntuale.**

Il sistema di raccolta persegue i seguenti obiettivi:

- alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani, anche mediante verifiche sulla effettiva assimilabilità quali - quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, limitando i conferimenti impropri;
- realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- miglioramento del decoro urbano;
- maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- sviluppo di sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata mediante l'avvio del progetto di informatizzazione del Centro di raccolta;

e rappresenta quindi una scelta ambientale, economica e sociale:

- ambientale perché **riduce la quantità di rifiuti** conferiti in discarica;
- economica perché riducendo il conferimento in discarica dei rifiuti, **si contrastano i continui aumenti di costo relativi a questo tipo di smaltimento;**
- sociale perché permette di **responsabilizzare il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti.**

Inoltre il nuovo modello di raccolta adottato permette:

- ☞ di modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produktive (flessibilità del sistema);
- ☞ di limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e di pulizia stradale;
- ☞ di migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggior responsabilizzazione degli stessi.

### 3.3- ***Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati per il triennio 2013/2015.***

**Per gli anni 2013/2015 sono previsti i seguenti interventi necessari per conseguire gli obiettivi innanzi prefissati.**

#### **Completamento del Centro di raccolta comunale**

Il Nuovo Centro di raccolta comunale, in fase di avanzata costruzione, ( la cui apertura è prevista nel corso dell'autunno 2013 ) è costituito da una struttura attrezzata destinata a raccogliere in maniera differenziata i rifiuti conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche per il loro successivo trasferimento agli impianti di recupero o trattamento. L'opera è finanziata principalmente dal Comune mediante mutuo aperto presso la cassa Deposito e Prestiti, mentre è supportata anche con contributi della Provincia di Udine (20.000,00 €) e della Comunità Montana del Gemonese (50.000,00 €)

Il Centro si colloca in via Vicenza, ed è disposto in un'area isolata adibita specificatamente al conferimento dei rifiuti differenziati. La collocazione risulta ottimale in riferimento alla situazione viaria dell'intorno, in quanto costituita da arterie a valenza locale per il traffico gravante sull'area. Il sito può contare su di un'adeguata rete di servizi dalla viabilità di accesso all'area, all'illuminazione pubblica, alla rete di raccolta delle acque meteoriche.

Il Nuovo Centro di Raccolta, una volta ultimato, sarà dotato delle seguenti infrastrutture:

- una pavimentazione idonea al transito di veicoli e di mezzi pesanti;
- una pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e movimentazione dei rifiuti;
- la zona di conferimento di rifiuti urbani non pericolosi attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori e/o con platee impermeabilizzate.
- il conferimento dei rifiuti in cassoni scarrabili avviene mediante una rampa carrabile e una zona sopraelevata o mediante rampe pedonali;
- la zona dedicata al conferimento di rifiuti urbani pericolosi (frigoriferi, beni durevoli contenenti CFC, pile esauste, batterie al piombo, farmaci scaduti, ecc), protetta mediante copertura dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, non collegato al sistema fognario; un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti conforme alla normativa vigente;
- una recinzione di altezza adeguata, circondata da una fascia perimetrale di vegetazione sempreverde;
- un' opportuna ed esplicita cartellonistica, all'esterno dell'area;

- un'apposita e specifica cartellonistica per facilitare il corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, all'interno dell'area;
- cassoni scarrabili aperti e cassoni scarrabili dotati di sistema di chiusura per il conferimento della carta e del cartone.

### **Progetto di informatizzazione centro di raccolta**

Al fine di qualificare la gestione del Centro di raccolta, incentivando l'uso da parte delle utenze domestiche se ne prevede l'informatizzazione.

Il progetto prevede :

Entro la fine dell'anno 2013 entrerà in funzione il nuovo sistema per il **conferimento informatizzato dei rifiuti**.

Un metodo comodo ed efficace già utilizzato da diverse amministrazioni comunali per incentivare la raccolta differenziata e premiare i cittadini che la praticano.

Presso il Centro di raccolta si entrerà per il conferimento dei rifiuti tramite tessera di riconoscimento (tessera sanitaria regionale), dopo il riconoscimento dell'utente da parte del sistema informatizzato e dei rifiuti che vengono conferiti. Il badge elettronico garantirà l'accesso alla stazione ecologica ai soli residenti del Comune e permetterà ai cittadini di registrare la quantità di rifiuti differenziati conferiti.

Ogni volta che un cittadino si recherà presso la stazione ecologica infatti, inserendo il badge nell'apposito elaboratore elettronico, verrà riconosciuto come utente e potrà accedere ai conferimenti.

Il nuovo sistema informatizzato potrà essere in seguito modificato ed adeguato agli obiettivi ambientali che si vorrà via via perseguire o migliorare.

## **4- Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art. 238 del 152/2006
- c) la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni – alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq - quota fissa stato.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie. Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

## **Costi operativi di gestione (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

**Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata  $CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$**

Dove: *CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni); CRT = costi di raccolta e trasporto; CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato); AC = altri costi.*

**Costi di gestione della raccolta differenziata  $CGD = CRD + CTR$**

Dove: *CRD = costi raccolta differenziata; CTR = costi di trattamento e riciclo;*

## **Costi comuni e di gestione (CC)**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**$CC = CARC + CGG + CCD$**

Dove: *CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso; CGG = costi generali di gestione; CCD = costi comuni diversi.*

## **Costi d'uso del capitale (CK)**

**$CK = AMM + ACC + R$**

Dove: *AMM = ammortamenti; ACC = accantonamenti; R = remunerazione del capitale investito.*

**PIANO FINANZIARIO (SOGGETTO GESTORE)**

TARIFFA PARTE FISSA

+

PARTE  
VARIABILE  
somma di:

PF (dati  
2013)

PF (dati  
2013)

CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	7.640,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	10.700,00
CGG	costi generali di gestione	14.554,00
	costi personale da CSL - CRT - CRD	63.460,60
CCD	costi comuni diversi	1.996,50
AC	altri costi	18.217,00
CK	costi d'uso del capitale	11.782,79

CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	32.996,00
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	46.399,00
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	8.320,00
	contributo CONAI	-
	costi personale da imputare a CGG	30.000,00
	costi personale da imputare a CGG	-
	costi personale da imputare a CGG	63.460,60
CTR	costi di trattamento e riciclo	27.673,00
	trasferimento statale scuole	-
	costo compostaggio	1.231,97
	costo compostaggio	4.500,00

Totale parte fissa (IVA compresa)	1	28.350,89
-----------------------------------	---	-----------

Totale parte variabile (IVA compresa)	16	5.195,43
---------------------------------------	----	----------

pari a l	43,72%
----------	--------

pari a l	56,28%
----------	--------

totale costi PF 2  
93.546,32

totale costi da riparametrare 2  
93.546,32

77,46% articolazione su utenze domestiche

22,54% articolazione su utenze



 *non domestiche*

## Determinazione del COSTO del SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2012 - 2013 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO		2013	2014	2015
tasso di inflazione programmato		3%	3%	3%
CSL	<i>costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche</i>	7.640,00	7.869,20	7.870,23
CARC	<i>costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso</i>	10.700,00	11.021,00	11.022,03
CGG	<i>costi generali di gestione</i>	14.554,00	14.990,62	14.991,65
	<i>costi personale da CSL - CRT - CRD</i>	63.460,60	65.364,42	65.365,45
CCD	<i>costi comuni diversi</i>	1.996,50	2.056,40	2.057,43
AC	<i>altri costi</i>	18.217,00	18.763,51	18.764,54
CK	<i>costi d'uso del capitale</i>	11.782,79	12.136,27	12.137,30
CRT	<i>costi di raccolta e trasporto RSU</i>	32.996,00	33.985,88	33.986,91
CTS	<i>costi di trattamento e smaltimento RSU</i>	46.399,00	47.790,97	47.792,00
CRD	<i>costi di raccolta differenziata per materiale</i>	148.320,00	152.769,60	152.770,63
	<i>contributo CONAI</i>	30.000,00	30.900,00	30.898,97
	<i>costi personale da imputare a CGG</i>	63.460,60	65.364,42	65.363,39
CTR	<i>costi di trattamento e riciclo</i>	27.673,00	28.503,19	28.504,22
	<i>trasferimento statale scuole</i>	1.231,97	1.231,97	1.231,97
	<i>costo compostaggio</i>	4.500,00	4.635,00	4.636,03
TOTALE		293.546,32	302.389,67	302.404,09
TARIFFA FISSA		128.350,89	132.201,42	132.208,63
TARIFFA VARIABILE		165.195,43	170.188,25	170.195,46

### ***Grado di copertura dei costi afferenti alla tariffa***

Per l'anno 2013 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi, fatta salva la verifica a consuntivo.

## Proposta TARIFFE TARES anno 2013

UTENZE DOMESTICHE	Quota per mq	Quota fissa
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	0,3760	54,92
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	0,4387	102,98
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	0,4835	114,42
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	0,5193	128,15
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	0,5551	165,91
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	0,5819	194,51

UTENZE NON DOMESTICHE	Tariffa per mq
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5879
02 - Campeggi, distributori carburanti	1,2286
03 - Stabilimenti balneari	0,6949
04 - Esposizioni, autosaloni	0,5543
05 - Alberghi con ristorante	1,9779
06 - Alberghi senza ristorante	1,4633
07 - Case di cura e riposo	1,7430
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,8479
09 - Banche ed istituti di credito	1,0144
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,6035
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,9792
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	1,3291
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,6996
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,7907
15 - Attività artigianali di produzione beni	

specifici	1,0144
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	8,9353
17 - Bar, caffè, pasticceria	6,6673
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	3,2498
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,8390
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,1940
21 - Discoteche, night club	1,9245